



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 17/08/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 05/08/1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il piano regolatore generale del Comune di Palermo approvato con decreto dirigenziale n. 124 del 13/03/2002 e successivo decreto n. 558 del 29/7/2002;
- VISTA** la nota prot. n. 778552 del 10/05/2016, di trasmissione della delibera consiliare n. 25 del 24/02/2016, avente oggetto: “*Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l’eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale. Approvazione del progetto esecutivo al fine di apporre il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 10 comma 2 e dell’art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.*”, con la quale è stato approvato il relativo progetto esecutivo, unitamente agli elaborati progettuali su supporto informatico;
- VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 24/02/2016, avente oggetto: “*Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l’eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale. Approvazione del progetto esecutivo al fine di apporre il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 10 comma 2 e dell’art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.*”;
- VISTA** la nota prot. n. 11228 del 25/05/2016, con la quale questo Ufficio ha richiesto la documentazione relativa all’avvio delle procedure ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’attestazione del competente ufficio sulla mancanza di opposizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 1040016 del 22/06/2016, con la quale il Comune di Palermo ha trasmesso la documentazione sopra richiesta;
- VISTI** gli atti relativi all’avvio delle procedure ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- VISTA** la nota prot. n. 44 del 09/10/2013 con la quale il Dirigente del Servizio Espropriazioni del Comune di Palermo ha attestato che, a seguito della procedura prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, non sono state presentate osservazioni;
- VISTO** il D.A. n. 154/GAB del 30/04/2015 dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente con il quale il progetto esecutivo per la razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l’eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale, è stato escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica;
- VISTI** gli atti e gli elaborati pervenuti;
- VISTA** la proposta di parere favorevole n.03 del 30/08/2016, resa dall’Unità Operativa S2.1 del Servizio 2/D.R.U di questo Assessorato, ai sensi dell’art. 10 comma 2 e dell’art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che di seguito parzialmente si trascrive:
“...*Omissis*...”

Considerato che:

- *Dall'esame della delibera consiliare n. 25 del 24/02/2016 sopra citata, si evince che il progetto in esame:*
 - *È stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, approvato con delibera di C.C. n. 265 del 04/11/2014;*
 - *È stato individuato (codice 33526) tra gli interventi prioritari e urgenti di cui alla delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012 avente oggetto: “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione Regionale – Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”;*
 - *È stato approvato in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 dalla conferenza Speciale dei Servizi n. 108 del 14/01/2014 indetta dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo;*
 - *È stato autorizzato ai sensi del “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche di diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, con provvedimento n. 49923, prot. n. 57419 del 20/07/2015 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.*
- *Risulta correttamente eseguita la procedura prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;*
- *Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio;*
- *In progetto si prevede la realizzazione dei seguenti collettori per acque miste:*
 - *collettore di via Falconara*
 - *collettore di via Roccazzo*
 - *collettore con origine in via Petrulla e tracciato lungo le vie Asmara, Dogali e Adua, con recapito nel collettore di via Evangelista Di Blasi*
 - *collettore di via Castellana, con origine in corrispondenza della via Cartagine per confluire nel collettore di viale Leonardo da Vinci;*
 - *collettore di viale Leonardo da Vinci.*

E dei seguenti collettori per sole acque nere:

- *collettore in via Sabratha, con recapito nel collettore di via Roccazzo.*
- *collettore con origine in via Derna, con recapito nel collettore da costruire in via Petrulla;*
- *collettore con origine in via Massaua e tracciato lungo le vie Sciara Sciat e Dogali, con recapito in via Di Blasi nel nuovo collettore proveniente da via Castellana;*
- *Il progetto comprende inoltre la costruzione di tre manufatti di sfioro delle acque di pioggia nel Canale Passo d Rigano, caratterizzate da un grado di diluizione minimo pari a tre volte la portata nera.*

Il manufatto di sfioro di maggiore rilievo è quello a servizio del collettore di viale Leonardo da Vinci (allegato B.5.4), costituito da una camera in cui sbocca il collettore, nella quale, a valle di griglie fisse, è prevista una tramoggia per la intercettazione delle acque di tempo asciutto e di quelle diluite sino a tre volte. Tale tramoggia è in comunicazione con una camera laterale di ampie dimensioni prevista come pozzo di uscita per la realizzazione del tratto di collegamento al collettore esistente di viale Leonardo da Vinci. Le portate eccedenti il grado minimo di diluizione imboccano un tratto di raccordo con il Canale Passo di Rigano, nel quale verranno

riversate attraverso una finestra praticata sul muro in sponda sinistra del canale che in quel tratto ha sagoma rettangolare coperta, realizzata in calcestruzzo armato.

In relazione alla profondità degli scavi che si dovranno realizzare in adiacenza al Canale Passo di Rigano per realizzare il manufatto di sfioro, il breve canale di restituzione delle portate da scaricare e la camera di uscita del microtunnelling a presidio della struttura del canale sarà realizzata una paratia di pali accostati di diametro DN400 mm.

I manufatti a servizio del nuovo collettore di via Falconara (allegati B.5.1 e B.5.2) e del collettore esistente di via Pandolfini (allegati B.5.1 e B.5.3) sono previsti in allineamento ai relativi collettori e presentano su un lato una soglia sfiorante, attraverso la quale le portate, con il grado di diluizione minimo fissato dal P.A.R.F., verranno scaricate in un pozzetto attiguo da cui si origina la condotta di collegamento al Canale Passo di Rigano. In corrispondenza dei punti di sbocco sono previste opere (mantellate di pietrame sulle pareti e sul fondo) a presidio della stabilità della sagoma del canale.

In entrambi i casi, le acque di tempo asciutto e quelle diluite fino a tre volte proseguono nel collettore previsto lungo la via Roccazzo. A tal fine il manufatto di sfioro di via Pandolfini è provvisto di una tubazione di collegamento che sottopassa il Canale Passo di Rigano (allegato B.5.1) sino ad un pozzetto di riunione con la analoga portata proveniente dal manufatto di sfioro di via Falconara.

- *Dall'esame degli elaborati progettuali le opere previste sono da realizzare nel sottosuolo o interrato, ai sensi dell'art 27 della L.R. n. 21/1985, non è necessaria l'attestazione di conformità urbanistica prevista dalle vigenti disposizioni, in quanto le stesse non costituiscono trasformazione urbanistica, nonostante non siano espressamente previste dal vigente PRG, pertanto la procedura amministrativa adottata dal Comune appare regolare ai sensi di legge;*

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, si propone al CRU il presente

parere positivo

per quanto riguarda l'apposizione, dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione, con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 24/02/2016, avvenuta ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del progetto esecutivo per la "Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale".

VISTO il voto n. 20 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 21/09/2016, con il quale è stato espresso parere favorevole alla "Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale. Approvazione progetto esecutivo", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. 3 del 30/08/2016 del Servizio 2 – U.O. S2.1 del D.R.U.;

RITENUTO di poter condividere la proposta di parere n.03 del 30/08/2016, resa dall'Unità Operativa S2.1 del Servizio 2/D.R.U., ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ed il voto n. 20 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 21/09/2016;

DECRETA

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alla proposta di parere n.03 del 30/08/2016, resa dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2/D.R.U. ed al voto n. 20 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 21/09/2016, è approvata l'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione, con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 24/02/2016, del progetto esecutivo per la "Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale".

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n.03 del 30/08/2016, resa dall'U.O. S2.1/Serv.2 DRU;
2. Voto n. 20 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 21/09/2016
3. Delibera di C.C. n. 25 del 24/02/2016;
4. A.1 Relazione generale

5. A.2 Relazione idrologico – idraulica
6. A.3 Relazione geologica
7. A.3.1 Carta geologico tecnica
8. A.3.2 Indagine geofisica tomografica
9. A.3.3 Prove di laboratorio
10. A.3.4 Colonne litostratigrafiche e documentazione fotografica
11. A.4 Piano particellare di esproprio
12. A.5 Relazione di calcolo delle strutture
13. B.1 Corografia scala 1:10.000
14. B.2 Planimetria delle opere scala 1:2.000
15. B.2.0 Mappa con indicazione degli interventi scala 1:4.000
16. B.2.1 Profilo longitudinale del collettore per acque miste di viale Leonardo da Vinci scala 1:1000/1:100
17. B.2.2 Profilo longitudinale del collettore per acque miste di via Castellana scala 1:1000/1:100
18. B.2.3 Profilo longitudinale del collettore per acque miste di via Falconara scala 1:1000/1:100
19. B.2.4 Profilo longitudinale del collettore per acque miste di via Roccazzo scala 1:1000/1:100
20. B.2.5 Profilo longitudinale del collettore per acque miste da via Petrulla a via Castellana scala 1:1000/1:100
21. B.2.6 Profilo longitudinale del collettore per acque nere di via Sabratha scala 1:1000/1:100
22. B.2.7 Profilo longitudinale del collettore per acque nere da via Derna a via Petrulla scala 1:1000/1:100
23. B.2.8 Profilo longitudinale del collettore per acque nere da via Massaua a via Di Blasi scala 1:1000/1:100
24. B.2.9 Profilo longitudinale del collettore dal manufatto di grigliatura e sfioro di viale Leonardo da Vinci alla fognatura esistente di viale Leonardo da Vinci scala 1:1000/1:100
25. B.3.1 Sezioni tipo di posa dei collettori scale varie
26. B.3.2 Particolari per la posa del collettore per acque nere da via Derna a via Petrulla scale varie
27. B.4.1 Pozzetti di linea del collettore Ø 1.500 di via Castellana scala 1:50
28. B.4.2 Pozzetti di linea del collettore Ø 2.000 di viale Leonardo da Vinci scala 1:50
29. B.4.3 Pozzetti prefabbricati di linea, di cacciata, di allacciamento alle utenze - Caditoie scale varie
30. B.4.4 Camera di spinta per microtunnelling DN 400 mm scala 1:50
31. B.4.5 Camera di uscita per microtunnelling DN 400 mm scala 1:50
32. B.5.1 Manufatti di grigliatura e sfioro di via Falconara e via Pandolfini - Planimetria e sezione scala 1:200
33. B.5.2 Manufatto di grigliatura e sfioro di via Falconara - Pianta e sezioni scala 1:50
34. B.5.3 Manufatto di grigliatura e sfioro di via Pandolfini - Pianta e sezioni scala 1:50
35. B.5.4 Manufatto di grigliatura e sfioro di viale Leonardo da Vinci - Pianta e sezioni scala 1:50
36. B.6.1 Intervento di adeguamento del Canale Passo di Rigano - Planimetrie scala 1:1.000
37. B.6.2 Intervento di adeguamento del Canale Passo di Rigano - Sezioni longitudinali e pianta scala 1:100
38. B.6.3 Intervento di adeguamento del Canale Passo di Rigano - Sezioni trasversali scala 1:50

ART. 3) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART. 4) Il Comune di Palermo resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con l'esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42, sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla GURS, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 del L.R. 12 agosto 2014, n. 21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, li
21/09/2016

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Giglione)
firmato